

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00128 **del** 07/03/2018

Proposta n. 3816 **del** 06/03/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del Collaudatore dei "lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice – Frazione di Collemagrone 2" - CUP J47E16000030001; CIG 6948164E4E.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del Collaudatore dei "lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e della fondazione delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) nell'area denominata "Amatrice – Frazione di Collemagrone 2" - CUP J47E16000030001; CIG 6948164E4E.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. I, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI in particolare l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante*, l'art. 102 concernente *Collaudo* e art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010, ed in particolare gli artt. 215 e 216;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la determinazione S00031 del 17.01.2017, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo e a nominare il Responsabile unico del procedimento dott. Maurizio Scacchi per la procedura di appalto per i lavori di urbanizzazione e di fondazione per l'installazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) – nell'area denominata “Amatrice – Collemagrone 2” nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA la determinazione a contrarre n. S00037 del 17.01.2017;

VISTA la determinazione S00038 del 17.01.2017 con la quale è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei lavori e approvato gli atti di gara

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00156 del 24/02/2017 con la quale è stato nominato il Direttore dei Lavori e il Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. S00283 del 30/03/2017 con la quale sono stati aggiudicati i lavori di che trattasi;

VISTO il contratto d'appalto stipulato in data 07/04/2017, Reg. Cron. n° 20020 del 14/04/2017 dell'importo complessivo di € 2.284.180,54 comprensivo di € 111.119,85, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTO il Verbale di consegna dei lavori in data 13/02/2017;

PRESO ATTO che l'importo a base d'asta per i lavori di che trattasi era pari ad € 3.150.733,20 oltre oneri per la sicurezza di € 111.119,85, IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'art. 5 comma 2 dell'O.C.D.P.C n. 388/2016, prevede espressamente la possibilità per i soggetti di cui al precedente art. 1 comma 1 di provvedere in deroga ad una serie di disposizioni normative, tra cui l'art. 141 (Collaudo dei lavori pubblici) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, nonché alle disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, tuttora vigenti, per la parte strettamente connessa;

RITENUTO opportuno, nonostante l'espressa facoltà di deroga, prevista dalla suddetta ordinanza, procedere in conformità alla normativa vigente, al collaudo dei lavori di fondazione e delle OO.UU.PP. delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) nel Comune di Amatrice località “Collemagrone 2;

RICHIAMATO l'art. 102, comma 2, del D.lgs. 50/2016, che prevede per i lavori di importo ricompreso tra un milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del citato Decreto legislativo che il certificato di

collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8 dello stesso art. 102;

CONSIDERATO che il citato Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'art. 102, comma 8, del D.Lgs 50/2016 non è ancora stato emanato;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 216, comma 16 del D.Lgs 50/2016 si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X del D.P.R 207/2010 (Collaudo dei lavori);

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 215 del D.P.R. n. 207/2010 prevede tra l'altro che lo scopo del collaudo è quello di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, nonché di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto;

RITENUTO poter conferire l'incarico per il Collaudo finale dei lavori di che trattasi all'ing. Margherita Gubinelli, dipendente dell'amministrazione aggiudicatrice, che possiede i requisiti di moralità, competenza e professionalità adeguata alla tipologia e alle caratteristiche dell'appalto in questione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'ing. Margherita Gubinelli, in possesso dei requisiti necessari, quale collaudatore dei lavori di fondazione e delle OO.UU.PP delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) nel Comune di Amatrice - località Collemagrone_2.
2. di disporre che con successivo atto verrà stabilita la ripartizione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole